



# Ferrovie.it

da *Brevi ferroviarie* del 10 giugno 2016

## ILCAD 2016, per la sicurezza ai passaggi a livello

### Comunicato stampa RFI

Mancato rispetto del Codice della Strada (art. 147), delle norme di sicurezza e della segnaletica stradale. Disattenzioni e comportamenti abituarini nell'attraversare i binari quando le barriere sono chiuse. Queste le principali cause degli incidenti, anche mortali, che coinvolgono automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni ai passaggi a livello.

In Italia nel 2015 gli incidenti con i veicoli sono stati 26; quelli con pedoni e ciclisti 15. Otto le persone che hanno perso la vita (cinque pedoni e tre ciclisti). Nove i feriti. Nel 2014 il bilancio è stato di sette morti, 27 incidenti con veicoli e 10 con pedoni e ciclisti.

Nell'attraversare i binari dei passaggi a livello e, più in generale, quando ci si muove nei pressi di linee ferroviarie è necessario prestare molta attenzione: indossare cuffie audio o distrarsi con il cellulare possono essere fattori determinanti per incidenti, anche mortali.

Gli incidenti ai passaggi a livello non sono una prerogativa della rete ferroviaria nazionale: sono un problema mondiale. Dell'argomento si discute all'ottava edizione di ILCAD (International Level Crossing Awareness Day), la giornata internazionale di informazione e sensibilizzazione sui passaggi a livello - promossa dall'Union Internationale des Chemins de Fer (UIC) - quest'anno in programma a Riga (10 giugno) e Tallinn (11 giugno).

Tema di ILCAD 2016 è la sicurezza degli anziani e delle persone a ridotta mobilità in prossimità dei passaggi a livello. Lo slogan: "Non sopravvalutare le tue capacità vicino ai binari".

Obiettivo: informare i cittadini, in particolare gli anziani e le persone a ridotta mobilità, sui comportamenti sicuri da adottare in prossimità dei passaggi a livello.

Gli incidenti ai passaggi a livello sono raramente imputabili al sistema ferroviario. Dipendono per lo più dal mancato rispetto del Codice della Strada e di alcune semplici regole che possono essere così riassunte:

- attraversare solo quando le barriere sono completamente alzate;
- fermarsi quando le sbarre sono in chiusura;
- attendere la riapertura delle barriere;
- non scavalcare né passare sotto le sbarre quando sono chiuse;
- non sollevare le barriere quando sono abbassate;
- rispettare la segnaletica e i semafori stradali che proteggono i passaggi a livello;
- osservare scrupolosamente le norme del Codice della Strada (art. 147) tra cui, per esempio, l'obbligo di sgombrare il passaggio anche abbattendo una barriera quando necessario.



1

Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura nazionale, è impegnata nel piano di eliminazione dei passaggi a livello che ne prevede la sostituzione con opere di viabilità alternative. Sulla rete fondamentale, oltre 16.700 km, sono ancora attivi 4.840 passaggi a livello (dato 2015), di cui 892 sono affidati alla responsabilità diretta di privati.

Le nuove linee ferroviarie sono costruite senza passaggi a livello.

Nel 2016 RFI prevede di eliminare 150 passaggi a livello, di cui almeno 120 in gestione a privati. I lavori sono in corso. L'investimento complessivo è di circa 55 milioni di euro. Nel 2015 sono stati 119 gli attraversamenti strada/ferrovia soppressi, di cui 86 in consegna a privati. Investimento circa 58 milioni di euro.

I passaggi a livello eliminati sono sostituiti con sottopassi o cavalcavia. Gli interventi sono finanziati dallo Stato con appositi fondi e concordati con gli Enti locali (Regioni, Province e Comuni) e/o altri enti quali l'Anas. Inoltre, in ogni regione, è prevista l'eliminazione e automazione di ulteriori passaggi a livello nell'ambito dei programmi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico.

Una nuova tecnologia, il sistema Protezione automatica integrativa - Passaggi a livello (PAI-PL), è in corso di installazione sui passaggi a livello presenti sulle linee ferroviarie che incrociano arterie stradali interessate da intenso traffico veicolare. Passaggi a livello per i quali non è stato ancora trovato un accordo con gli Enti locali per la loro eliminazione.

Il PAI-PL rileva la presenza di ingombri sui binari in prossimità delle barriere, preesistenti o in seguito alla chiusura del passaggio a livello, e blocca immediatamente la circolazione ferroviaria fino alla completa risoluzione dell'anormalità.

A ILCAD 2016 aderisce anche il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che diffonde il video "Guarda, ascolta, vivi. Non sopravvalutare le tue capacità vicino ai binari", attraverso il quotidiano online del Gruppo FS Italiane, FSNews (fsnews.it), e La Freccia.TV. Notizie sulla campagna di sensibilizzazione anche su FSNews Radio, via twitter all'account @fsnews\_it e sul magazine La Freccia.

Informazioni sui siti web [rfi.it](http://rfi.it) e [ilcad.org](http://ilcad.org).



2

Comunicato stampa RFI - 10 giugno 2016

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie.](#)

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**